



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n. 0311

Ulteriori disposizioni di protezione civile relative agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011. Proroga contabilità speciale n. 5705.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

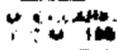
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 marzo 2012, lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2012, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 marzo 2013;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 7 del 10 giugno 2012 recante: "Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011.";



11/03/11



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 116 del 20 settembre 2013 recante: "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Marche nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della medesima Regione nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011.";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 219 del 15 gennaio 2015 recante: "Ulteriori disposizioni di protezione civile relative agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Marche nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011.";

CONSIDERATO che la Regione Marche sta proseguendo nel completamento delle attività previste nel piano degli interventi urgenti approvato dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1 della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.7/2012;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 verranno trasferite, nella contabilità speciale n. 5705, nel corso dell'anno 2015;

VISTA la nota del 25 settembre 2015 della Regione Marche;

DI CONCERTO con il Ministero dell'economia e delle finanze;

DISPONE

ART. 1

1. Al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 7 del 10 giugno 2012 e successive modifiche ed integrazioni il Dirigente del Servizio infrastrutture, trasporti ed energia della Regione Marche, Soggetto responsabile ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 116 del 20 settembre 2013, titolare della contabilità speciale n. 5705, è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 3 aprile 2017.
2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 1992 e successive modificazioni.



AS COLAPR
7.7.100



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 13.1 DIC. 2015

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE
Fabrizio Curcio

